



«Chi lavora per un giornale non ha il diritto di scegliere i suoi proprietari. Ma ha il diritto di sapere chi voglia impadronirsi



di un giornale e quali siano i suoi soci. Lo ha soprattutto quando il presidente del Consiglio è un imprenditore

dell'informazione e tanti suoi amici sembrano coinvolti nella vicenda»

Sergio Romano, Corriere della Sera, 8 agosto

Amici del premier assaltano il Corriere Biagi: se arriva certa gente me ne vado

LA CORDATA Stefano Ricucci in compagnia di Umberto Livolsi. Poi Tarak Ben Ammar, Alejandro Agag, Vincent Bolloré o forse Rupert Murdoch. Tutti uomini d'affari con un comune denominatore: i forti legami con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Ecco i protagonisti della cordata che ha lanciato il grande assalto alla Rcs-Corriere della Sera

Roberto Rossi a pagina 2

Enzo Biagi
«A 85 anni voglio sapere per chi scrivo»

di Maurizio Chierici

Enzo Biagi compie 85 anni a Pianaccio, l'Appennino dove è nato: sfoglia i giornali, quei titoli sulla scalata alla Rcs-Corriere della Sera. Gli amici che gli fanno festa lo sentono preoccupato. Delle voci che corrono? «Appunto, solo voci: congetture, non fatti. Aspetto di sapere chi sono i padroni e già questa parola nasconde il pessimismo. Mio padre faceva l'operaio e ripeteva di non avere padroni, solo un principale».

segue a pagina 2

IL CASO RICUCCI
Fenomenologia del «furbetto del quartiere»

di Roberto Cotroneo

Cosa significa davvero questa storia di Stefano Ricucci? Un paese sta cambiando. E non sempre si riesce a leggere con chiarezza. E non per colpa di nessuno, ma perché non è facile rimettere in discussione vecchi paradigmi e vecchi mondi. Ricucci non è alto, a giudicare dalle fotografie non fuma, porta i capelli pettinati con spazzola e phone, il nodo della cravatta è accettabile, i vestiti scuri devono dargli una sensazione di sicurezza.

segue a pagina 2

Staino



Commenti

Bologna

LE STRAGI E LE NOTTOLE

ANTONIO TABUCCI

È prevedibile che dopo quarant'anni di menzogne, di depistaggi, di false testimonianze, di viltà, di ommissioni e segreti di Stato, la classe politica italiana che con la strage di Piazza Fontana (1969) dette inizio a un periodo di massacrì e che senza soluzione di continuità arriva fino a noi, dopo tante cocchie richieste da parte degli Italiani di conoscere la verità, si scocciasse. E manifestasse la sua irritazione. È il vecchio schema dello scambio delle parti del carnefice sensibile che resta offeso dalle proteste della vittima.

segue a pagina 22

Intercettazioni

CON LA SCUSA DI ANNA FALCHI

NANDO DALLA CHIESA

Scusate, ma che diavolo ci importa di Anna Falchi? O, per dirla più urbanamente, che cosa ci importa del suo sms d'amore al marito Stefano Ricucci? Perché una cosa bisogna pur dirla: le intercettazioni della saga Bankitalia e dintorni lette negli scorsi giorni sulla stampa smuovevano sì inquietudine e indignazione, grondanti com'erano basso impero e spirito pirata. Ma il passo che, alla lettura, ha fatto maggiormente soprassaltare sulla sedia il sottoscritto è stato quello che riguardava un sms totalmente personale di una donna celebre.

segue a pagina 23

All'interno

FASSINO

«Questione morale niente lezioni ai Ds»

a pagina 4



LA TRAGEDIA DELL'ATR

Indagato il comandante «Disastro colposo»

Montrone a pagina 5



GENOVA IN SERIE C E in città si accende la rivolta

LA CAF HA CONFERMATO la retrocessione del Genoa in serie C. E la protesta è esplosa: 2mila tifosi in corteo, cariche della polizia, roghi nei cassonetti, auto e moto rovesciate. Un ricorso al giudice civile rischia di bloccare i calendari di calcio

Michele Sartori inviato a Genova a pagina 6

Lodi, il governo dà via libera alla centrale di De Benedetti

STANDARD & POOR'S

Italia declassata industria a picco

Italia sempre peggio. L'economia va male, la produzione industriale crolla. L'agenzia Standard & Poor's, che misura il grado di affidabilità dei nostri conti, rivede al ribasso il giudizio sulle prospettive del nostro Paese: troppe incertezze politiche, nessuna misura di sostegno all'economia. Per il governo una boccia senza appello. Bersani: «È ora che il ministro dell'Economia si guadagni lo stipendio».

Masocco e Matteucci a pag. 3

OK FRA LE PROTESTE

Il Consiglio dei ministri dice sì a Energia spa - società dell'Ingegner - per la realizzazione della centrale di Bertonico, nel Lodigiano. Si mobilitano sindacati e popolazioni dei comuni interessati

di Luigina Venturelli

Non c'è il fondo bipartisan per aiutare le imprese in crisi, ma la collaborazione tra Berlusconi e De Benedetti può comunque funzionare. Il governo Berlusconi - con un fax del ministero delle Attività produttive - ha autorizzato Energia spa, società dell'Ingegner, a costruire una nuova centrale elettrica in provincia di Lodi.

Un via libera per nulla scontato, vista anche l'accesa contestazione che ha visto scendere in campo tutte le forze politiche, i sindacati e le istituzioni del territorio interessato. Intanto, dopo le manifestazioni di protesta delle scorse settimane, la battaglia si sposta sul fronte giudiziario: sono stati presentati due ricorsi al Tar.

a pagina 12

Hiroshima la fisica riconosce il peccato



La storia della "bomba". Gli scienziati che l'hanno inventata. Gli scienziati che hanno cercato di disinventarla. Il movimento che si è battuto, con successo, per evitare un nuovo olocausto nucleare.

Pietro Greco
Ilenia Picardi

in edicola con l'Unità

5,90 euro oltre al prezzo del giornale.



D'ELIA: «QUEL CHE SO DEL DELITTO PASOLINI»

MARIA SERENA PALIERI

«Ho cominciato a scrivere questo libro dopo i fatti di Genova. È rivolto ai giovani del movimento. Perché io penso che per loro sia importante scoprire Pasolini» spiega Gianni D'Elia. Il pesarese, cinquantaduenne poeta di Congedo della vecchia Olivetti, il 6 settembre con le edizioni Effigie arriva in libreria con un nuovo titolo, *L'eresia di Pasolini. L'avanguardia della tradizione dopo Leopardi*.

segue a pagina 19

Ai Lettori

Maria Novella Oppo e il suo «Fronte del video» si concedono un periodo di riposo. Arriverete al 23 agosto



SHUTTLE

Il difficile ritorno a casa

di Umberto Guidoni

Salvo sorprese dell'ultim'ora, la navetta Discovery dovrebbe rientrare oggi alle 11'08 ora italiana (corrispondenti alle 5'08 del mattino alla base di Cape Kennedy). È bene usare il condizionale perché questa missione ci ha abituato alle sorprese e ai cambiamenti di programma; perfino la base di atterraggio potrebbe cambiare, a causa delle condizioni meteorologiche.

segue a pagina 22

Musica per cuori ribelli.

FRANCO BATTIATO oggi in edicola

La quarta uscita

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lollo, Vecchioni.

30 anni di controcampo in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

L'Unità